

Spett.le

Ministero
dell'Ambiente e
della Tutela del
Territorio e del Mare

P.C. Al Sindaco di
Vicenza

A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

P.C. vicenza@cert.comune.vicenza.it

RACCOMANDATA INVIATA VIA PEC

Oggetto: Osservazioni al progetto:

**"Attraversamento di Vicenza" - 2° Lotto funzionale della tratta AV/AC
"Verona-Padova"**

La società TORONTO s.r.l., che sottoscrive per conferma del contenuto, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Via Dell'Oreficeria, 21 Vicenza, con la presente intende presentare osservazioni al progetto di cui l'oggetto, osservazioni già inviate all'ente comunale e alle altre autorità e società interessate nel corso del 2015 alle quali ci si riporta integralmente.

Si da atto che la società è proprietaria dell'immobile sito in Vicenza, via Dell'Oreficeria 21 (fronte fiera), immobile di notevole prestigio e vincolato come immobile storico-artistico, con provvedimento di vincolo adottato in data 19.07.1930 e confermato con decreto del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto del 18.07.2003 richiamando l'art. 13 del D.lgs 490/1999; il vincolo è altresì riconosciuto e riportato anche dallo studio di fattibilità del progetto in questione, ove si riporta *che e' presente in prossimità dell'area il vincolo ai sensi del D.Lgs 42/04 relativo alla presenza della Villa Bonini Materazzi, e per il quale si da atto che nelle successive fasi progettuali si provvederà ad approfondire l'interesse culturale di eventuali beni immobili che potranno essere interferiti dalla realizzazione delle opere in progetto ai sensi dell'art. 12 D.lgs 42/04*

Ciò detto e premesso si formulano le seguenti osservazioni:

- A) Nell'ambito della progettazione delle "Infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla legge obiettivo n. 443/01", è stata progettata la rete ferroviaria Alta Velocità che interessa la sub tratta Verona-Vicenza-Padova, che vede anche la realizzazione nello stesso comune di Vicenza di una nuova stazione, per l'Alta Velocità;
- B) il progetto e la realizzazione della nuova rete ferroviaria e della stazione per l'alta velocità, come emerge chiaramente da quanto sopra riportato, comporta quindi un notevole impatto ambientale ed acustico della zona interessata, considerando 1) il numero dei treni ad Alta Velocità che passeranno in tale tratta, 2) il notevole aumento del numero dei treni e quindi dei passaggi dei treni regionali metropolitani che serviranno l'intero comune di Vicenza nonché i comuni e le zone limitrofe coinvolte nella realizzazione del progetto di ampliamento di infrastrutture ferroviarie;

- C) tale impatto si concretizza di fatto con un notevole aumento del “rumore” e quindi dell’inquinamento acustico, ma anche delle “vibrazioni” del terreno circostante la rete ferroviaria, durante il passaggio dei treni, tali da provocare danni alle strutture dell’immobile denominato Villa Bonin-Maistrello; già oggi, infatti, nonostante non via sia il passaggio ancora di treni di AV, è soggetto a danni, legati al passaggio dei treni, tali da rendere necessaria una continua e costante manutenzione dello stato dell’immobile ai fini della conservazione dello stesso. Ciò è facilmente dimostrabile documentalmente.
- D) Villa Bonin dista infatti circa 10 metri dal confine di proprietà alla rete ferroviaria ed è quindi soggetta ad un notevole impatto acustico oltre che tremori al passaggio dei treni.
- E) dalle rilevazioni dalla scrivente effettuate nell’anno 2010 risulta infatti come la rumorosità al passaggio dei treni (si ripete senza alta velocità) fosse superiore ai limiti previsti dal DPR 459/98.
- F) tale circostanza è nota da tempo anche dalla RFI, la quale a seguito di diffida, con raccomandata datata 10.05.2005 ha riconosciuto l’esistenza di un piano di intervento per l’abbattimento dei rumori ma quel che è più importante aveva espresso la riserva nella futura progettazione di infrastrutture ferroviarie, di valutare eventuali opportuni interventi;
- G) ad oggi nulla è stato fatto, al contrario, nonostante l’immobile sia poco distante dalla rete ferroviaria e nonostante sia vincolata e che tale vincolo sia riconosciuto esplicitamente, né con lo studio di fattibilità né nella redazione del progetto, si è valutata la circostanza che il notevole incremento del numero dei treni sia metropolitani che soprattutto ad Alta Velocità incide notevolmente sia per impatto acustico impattante anche sull’attività commerciale di bed & breakfast e di ristorazione svolta all’interno dell’immobile, nonché a livello strutturale dell’immobile e ciò sia nella fase di realizzazione della rete ferroviaria che successivamente per il passaggio dei treni, con ovvio e conseguente “degrado” dell’immobile stesso tale da rendere ovvie e necessarie opere di intervento strutturale di rispristino e di consolidamento; si fa presente che l’intero immobile e’ stato oggetto di un importante intervento di ristrutturazione straordinaria con il parere favorevole della Soprintendenza di Verona e del Comune di Vicenza stesso.
- H) peraltro deve altresì tenersi in debita considerazione anche del fatto che un immobile vincolato e quindi di un certo pregio e valore storico-architettonico, verrebbe a trovarsi circondato e “intercluso” dal punto di vista artistico da strutture complementari alla stessa opera (parcheggi di auto, interscambi con autobus ecc.) che diminuirebbero il valore storico ed economico dell’immobile vincolato;
- I) non solo! Dal progetto si rileva come che nessun tipo di autorizzazione e/o parere, per la valutazione di impatto ambientale, acustico nonché di impatto sulle strutture, trattandosi di immobile di pregio vincolato presente in prossimità dell’aerea, sia stato richiesto dalla autorità RFI non solo al proprietario della villa, ma nemmeno al comune né tantomeno alla soprintendenza dei beni culturali.
- J) Si deve inoltre sottolineare come espressamente fatto e richiesto con racc. A/R del 25 marzo 2015 rimasta inevasa che con l’approvazione del primo Piano degli Interventi del Comune di Vicenza , avvenuta con Delibera di adozione - Consiglio comunale n. 50 del 23-24 ottobre 2012 , contro la quale la scrivente ha altresì presentato Ricorso il 20 maggio 2013, il nucleo storico circostante Villa Bonin-Maistrello (ex RSA4*134), veniva frammentato in due porzioni, attraverso una parziale riclassificazione. La Variante al Piano degli Interventi del dicembre 2014, ha confermato tali previsioni che appaiono

tutt'ora inique in quanto attribuiscono alla ditta Nord Invest srl (Discoteca), ampie capacità di trasformazione, mentre congelano totalmente ogni possibilità di trasformazione della rimanente area di proprietà della ditta Toronto Srl (Villa Bonin-Maistrello) che rimane classificata come A4.

Contrariamente, già l'ampliamento della discoteca, concesso in virtù dell'accordo urbanistico n°11, di per se giustificerebbe l'incompatibilità con la funzione residenziale dell'aerea in cui sorge anche la villa in oggetto, se a queste poi aggiungiamo le opere TAV/TAC è del tutto evidente la necessità di sviluppare l'intera area.

Pertanto le amministrazioni e gli enti competenti, non potranno esimersi dal tener in debita considerazione prima dell'approvazione definitiva del progetto: tali osservazioni.

La presente viene inviata altresì come diffida ai sensi civilistici, con riserva di ogni altra azione nelle sedi opportune per la tutela dei diritti, interessi e per eventuali richieste di danni subiti e subendi, a seguito della realizzazione del progetto.

Distinti saluti.

Vicenza 25 novembre 2017

Toronto Srl

L'Amministratore Mario Maistrello

Toronto srl
